



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 18 del reg.	Oggetto: ESERCIZIO PROVVISORIO. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)
Data 03/03/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno 3 del mese di MARZO alle ore 15:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore		X
Di Gennaro	Augusto	Assessore		X
De Luca	Rosa	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"ESERCIZIO PROVVISORIO. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267"** – e ritenutale meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Esercizio provvisorio. Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il proponente
Il Sindaco

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 13.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2015/2017;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;
- nella seduta del 18 febbraio 2016 la conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento del termine dal 31 marzo al 30 aprile 2016 e il relativo decreto ministeriale è in corso di predisposizione;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella*

misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Richiamato inoltre il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.12, il quale prevede che: *"Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio";*

Accertato che nel bilancio di previsione 2015/2017, Annualità 2016 risulta iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 46.227,98 al Cap. 24800 (Miss. 20 -prog. 01 - PdC U.1.10.01.01.001);

Vista la nota prot.n. 2054 del 01.03.2016 con la quale la responsabile dei Servizi Generali evidenzia la necessità di fronteggiare obbligazioni connesse all'indizione del referendum popolare previsto per il 17 aprile 2016, stimate presuntivamente nell'importo di € 18.000,00;

che a seguito di indicazione di maggior dettaglio delle spese da sostenere le stesse sono state quantificate complessivamente in € 18.868,00 e suddivise come segue:

- per esigenze di retribuzione straordinaria ai dipendenti comunali € 8.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali per un totale stimato in € 10.600,00;
- per compensi a presidenti e scrutatori € 4.368,00 oltre eventuali rimborsi per trattamento di missione ai presidenti di seggio quantificabili presuntivamente in € 1.000,00;
- per esigenze varie necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni referendarie (materiale di cancelleria, pulizia e decoro seggi, sistemazione tabelloni, ecc.) approssimativamente pari ad € 2.900,00;

Ricordato che nel corso dell'esercizio provvisorio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una variazione compensativa tra capitoli di spesa appartenenti al medesimo macro aggregato (art. 175, comma 5 quater, lett. a) D.Lgs.vo n. 267/2000);

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelievo dal fondo di riserva;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato d.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del d.Lgs. n.267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 24800 (Miss. 20 - prog. 01 - PdC U.1.10.01.01.001) denominato "*Fondo di riserva*" l'importo di € 18.868,00 integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

cap. 584 "straordinario per consultazioni elettorali c/terzi"- codifica 01.07.1.01 € 9.900,00

cap. 305 "I rap consultazioni elettorali c/terzi " codifica 01.07.1.02 € 700,00

cap. 1042 "beni e servizi per consultaz. elettorali c/terzi codifica 01.07.1.03 € 8.268,00

Dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1),nel fondo di riserva residua la disponibilità di € 27.359,98.

Dare altresì atto che il presente utilizzo riduce di importo corrispondente la quota massima del fondo di riserva da iscrivere nel redigendo bilancio di previsione.

Comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità.

Trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134,comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il proponente

Il Sindaco

F.to Avv.to Velia Nazzarro

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

F.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

F.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Totale Capitoli Variati su Missione 20		CP	46.227,98	0,00	0,00	-18.868,00	27.359,98	0,00	27.359,98
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2016		CP	50.327,98	0,00	<u>18.868,00</u>	<u>-18.868,00</u>	50.327,98	542,82	49.785,16
SALDO COMPETENZA					0,00				

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 2495 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 11/03/2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
